Arcidiocesi di Chieti-Vasto

Convegno diocesano dei Ministranti

San Francesco Caracciolo Chieti

25 aprile 2012

Momento di preghiera

Canto

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Apri i nostri occhi

Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere te nei nostri fratelli e sorelle.
Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire le invocazioni di chi ha fame,
freddo, paura e di chi è oppresso.
Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci gli uni gli altri
come tu ci ami.
Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore,
perché diventiamo un cuore solo
e un'anima sola, nel tuo nome.

(Madre Teresa di Calcutta)

Ascoltiamo Gesù che ci parla dal Vangelo di Marco (12,41-44)

41E sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. 42Ma venuta una

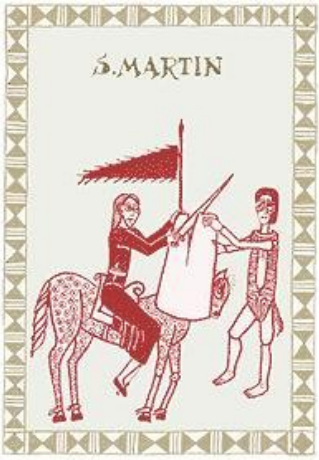
povera vedova vi gettò due spiccioli,
cioè un quattrino. [43]Allora, chiamati a sé
i discepoli, disse loro: «In verità vi dico:
questa vedova ha gettato nel tesoro più
di tutti gli altri. [44]Poiché tutti hanno
dato del loro superfluo, essa invece,
nella sua povertà, vi ha messo tutto
quello che aveva, tutto quanto aveva
per vivere».

⏩ Il Vangelo racconta che Gesù si era seduto vicino al tesoro del Tempio, il tesoro del Tempio era un luogo dove si andava a deporre le offerte.

⏩ *Gesù guardava queste persone che mettevano le loro offerte, molti ricchi passavano di lì e mettevano molti soldi. Venne una povera donna, suo marito era morto, viveva sola e non aveva neanche il necessario per vivere, questa donna mise anche lei la sua offerta, erano due piccolissime monete (come i nostri centesimi di euro). Gesù la guardò, poi chiamò i suoi discepoli e disse loro che quella donna aveva fatto l'offerta più grande di tutti.*

⏩ *Ma come se aveva messo solo 2 monetine, e i ricchi avevamo messo molti soldi?*

Si certo i ricchi avevano dato tanto, ma non avevano dovuto privarsi di niente, erano così ricchi che non si sarebbero neanche accorti che le mancavano dei soldi… Quella povera donna invece, ***aveva fatto un offerta grandissima perché aveva dato tutto quello che aveva****, sicuramente non gli era restato neanche la possibilità di comprarsi il pane.*



Ed ora ascoltiamo che cosa è successo ad un Santo che anche lui ha fatto la carità "L'estate di San Martino"

Cosa hanno in comune i due racconti?

Conoscete altre persone che la loro storia assomiglia a quella della vedova e di s.Martino?

Gesu': modello di amore

È Gesù che **ti chiama** a servirlo all'altare, il tuo servizio è fatto a Lui attraverso la persona del celebrante ma soprattutto di coloro che partecipano alla celebrazione.

Questo **servizio, però, va fatto con amore**, altrimenti non è sincero.

L'amore sincero è contagioso: rende felici gli altri.

Anche la nostra vita deve essere un **dono d'amore ai fratelli**.

Gesù, che ha un cuore grande per tutti, lo ha dimostrato morendo per gli uomini sulla croce, e ci dice:

Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici

(*Vangelo di Giovanni 15,12-24)*

Come possiamo vivere questo amore?

♥ Vivendo attraverso la preghiera quotidiana un rapporto d'amore con Dio.

♥ Celebrando la S. Messa comprendendone ogni volta il senso.

♥ Accogliendo ogni persona

♥ Vivendo con responsabilità i propri impegni.

PREGHIERA DI S. CATERINA DA SIENA

O Spirito Santo,

vieni nel mio cuore:

per la tua potenza attiralo a te, o Dio,

e concedimi ***la carità*** *con timore.*

Liberami, o Cristo,

da ogni mal pensiero:

riscaldami e infiammami

del tuo dolcissimo amore,

così ogni pena

mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre,

e dolce mio Signore,

ora aiutami in ogni mio servizio.

Cristo amore, Cristo amore. Amen.